

COMUNICATO STAMPA

Il 4 marzo in tutta Europa le lavoratrici ed i lavoratori del commercio si mobilitano per protestare contro le aperture domenicali e festive non stop dei negozi e dei centri commerciali.

La "European Sunday Alliance", network di associazioni sindacali tra le quali e associazioni civili e religiose ha promosso in tutta Europa la valorizzazione del tempo libero come importante valore per la Società Europea.

Filcams CGIL, Fisascat CISL e Uiltucs UIL nell'aderire all'iniziativa chiedono a tutti i cittadini della Brianza di non fare shopping il 4 marzo, liberando dal lavoro le domeniche.

Infatti l'Italia è il paese europeo con il maggior numero di aperture domenicali già con la legislazione precedente alle attuali liberalizzazioni, che hanno completamente cancellato i diritti e intese tra le parti.

Difendiamo i diritti dei lavoratori del commercio che auspicano l'individuazione di regole certe, che pur venendo incontro alle esigenze di tutti, possano garantire il godimento di un legittimo riposo per dedicare tempo a se, alla famiglia ed agli amici, dando una risposta di alta responsabilità sociale.

o Questa liberalizzazione selvaggia non crea nuovi posti di lavoro: noi che già lavoriamo nel commercio, possiamo garantirvi, che semplicemente ci sono orari di lavoro sempre più impraticabili ed impegnativi;

o La maggior parte degli addetti del commercio sono donne: da sempre la nostra azione sindacale propone una conciliazione concreta dei tempi di vita e di lavoro che, queste aperture continue, rendono ormai difficile. Tutto ciò in presenza di una forte carenza di servizi per aiutare la famiglia in particolare nei giorni festivi.

Filcams CGIL, Fisascat CISL e Uiltucs UIL invitano tutti i cittadini a non fare shopping il 4 marzo, liberando dal lavoro le domeniche.

Filcams CGIL, Fisascat CISL e Uiltucs UIL MONZA BRIANZA